

GUADAGNARE SALUTE IN PROVINCIA DI BOLZANO

PASSARE ALL'AZIONE: DAI NUMERI AI PROGETTI

IL RUOLO DELLA SCUOLA PER LA SALUTE: I DATI OKKIO E HBSC

13 maggio 2011

Annalisa Gallegati

Servizio educazione alla salute



PROGETTO: GUADAGNARE SALUTE ALLEANZA SCUOLA E SALUTE

- ◆ Già attiva dagli anni '80: protocolli d'intesa fra Assessorati provinciali della sanità e della scuola
- ◆ Introduzione educazione alla salute nella scuola
- ◆ Formazione congiunta di operatori sanitari e della scuola

NORMATIVA RECENTE INTRODUCE ES NEI CURRICOLI

- Indicazioni per i curricoli scuola infanzia 2009
- Indicazioni per i curricoli sc. primaria e sec. I grado-2009
- Indicazioni per i curricoli sc.secondaria II grado - 2011
- Documento di indirizzo per la sperimentazione insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" - 2009

EDUCAZIONE ALLA SALUTE COME PERCORSO TRASVERSALE CHE INTERESSA TUTTE LE DISCIPLINE

OBIETTIVO: FORMAZIONE DI UN CITTADINO IN GRADO DI COMPIERE SCELTE SALUTARI

SCUOLA PROMOTRICE DI SALUTE

Agire in tre direzioni:

- a) Curriculum (potenziamento life-skills/competenze trasversali - empowerment)
- b) Ambiente e organizzazione scolastica (non solo spazio e tempi, ma anche clima)
- c) Relazioni sociali (con la famiglia e il territorio)

EDUCARE A SAPER DECIDERE
(Viktor Frankl)

Necessità di avere una fotografia corretta e specifica della realtà in cui si opera per elaborare progetti adeguati e mirati

STRUMENTI:

- a) ricerche scientifiche: OKkio - HBSC (a livello generale) - EDU - EDU.CARE (a livello specifico sulle dipendenze)
- b) altri sensori interni alle scuole che analizzino le singole situazioni/bisogni (sportello "Parliamone")

PROGETTI MULTIDISCIPLINARI E MULTI PROFESSIONALI

Perché la risposta ai bisogni necessita di un impianto sistemico e di RETE fra scuola e territorio

RETE

intesa come collaborazione fra Sanità, Scuola, Famiglia, Enti locali per formare un

SISTEMA FORMATIVO TERRITORIALE INTEGRATO

basato su:

- ◆ protocolli nazionali/provinciali (anche per ottimizzare risorse finanziarie e professionali)
- ◆ attenzione alla "persona" nella sua globalità
- ◆ elaborazione di attività che vedano coinvolti tutti gli attori della rete non solo nella progettazione ma anche nella valutazione
- ◆ elaborazione di sistemi di valutazione non solo di tipo quantitativo ma soprattutto di "buone pratiche" a lungo termine

OKkiO ALLA SALUTE

RISULTATI DELL'INDAGINE 2010

TARGET: classi III scuola primaria (ca 8 anni)

QUESTIONARI: 4: bambini in classe
genitori a casa
insegnanti
dirigenti scolastici

AREE D'INDAGINE: - stato ponderale/nutrizionale
- abitudini alimentari
- attività fisica
- attività sedentaria
- ambiente scolastico (mensa - attività motoria curricolare)

ALCUNI RISULTATI

- ◆ Il 77% delle scuole dichiara di partecipare ad iniziative di educazione nutrizionale proposte o organizzate da:
 - a) Provincia (52%)
 - b) Direzione scolastica (28%)
 - c) Aziende sanitarie (27% - appoggio/formazione per docenti/insegnamento diretto/incontri con genitori)
 - d) Associazioni agricoltori (26%)
- ◆ Il 37% delle scuole dichiara che tutte le classi svolgono 2 ore di attività motoria curricolare raccomandata. Le cause del mancato svolgimento sono:
 - struttura dell'orario scolastico (66,7%)
 - insufficienza della palestra (9,5%)
 - mancanza di insegnante (9,5%)
- ◆ Il 94,4% delle scuole offre la possibilità di effettuare al proprio interno attività motorie oltre le 2 ore raccomandate con
 - rientri pomeridiani (85%)
 - durante la ricreazione (50%)
 - in palestra, in giardino, in altra struttura sportiva

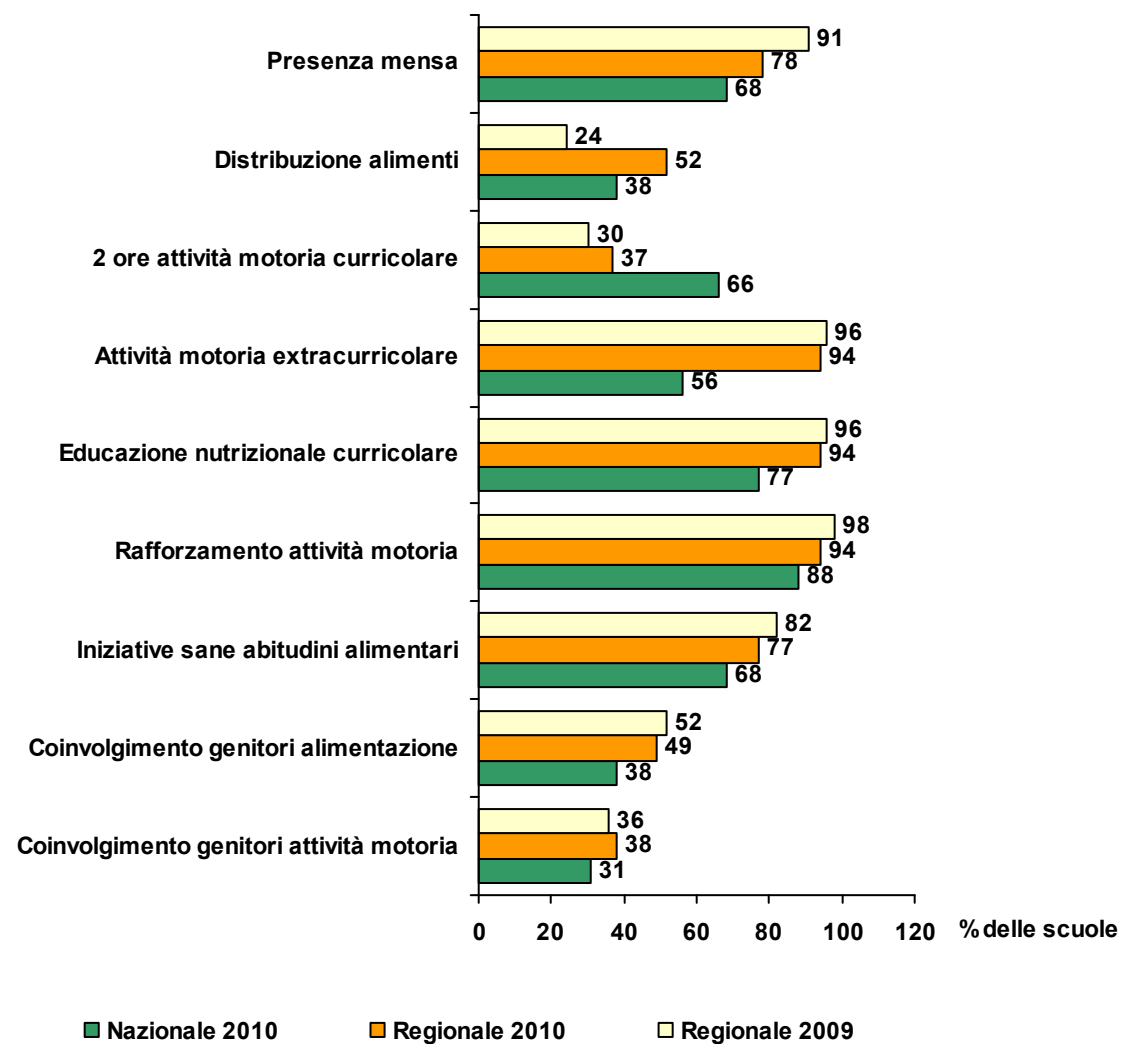
ALCUNI RISULTATI AREA NUTRIZIONALE

- ◆ Il 77,5% delle scuole primarie ha una mensa scolastica, utilizzata (34,5%) almeno 5 giorni alla settimana
- ◆ La mensa è utilizzata mediamente dal 46,6% dei bambini
- ◆ La predisposizione dei menu è curata dal responsabile comunale (43%), da aziende appaltatrici esterne (31%) o da esperti AS (18%)
- ◆ Secondo il giudizio dei dirigenti scolastici il 67,3% delle mense è adeguato ai bisogni dei bambini
- ◆ Nel 52% delle scuole è prevista la distribuzione di alimenti bilanciati, soprattutto a metà mattina
- ◆ Nel 13% delle scuole sono presenti distributori automatici di alimenti (di cui solo il 22% con alimenti freschi) non accessibili ai bambini

IN SINTESI

- ◆ Il 77,5% delle scuole primarie ha una mensa
- ◆ Il 52% prevede la distribuzione di alimenti per lo spuntino di metà mattina
- ◆ Il 37% svolge 2 ore di attività motoria alla settimana
- ◆ Il 94,4% ha inserito iniziative di promozione dell'attività motoria
- ◆ Il 77,1% ha partecipato a iniziative di educazione nutrizionale rivolte ai bambini
- ◆ Il 49,3% ha coinvolto i genitori in iniziative di promozione di corrette abitudini alimentari
- ◆ Il 38% ha coinvolto i genitori in iniziative di promozione dell'attività motoria

II BAROMETRO DEI PROGRESSI NELLA SCUOLA



ALCUNE CONCLUSIONI

La ricerca invita la scuola a:

- ◆ estendere e migliorare le conoscenze e le attività in educazione alimentare
- ◆ distribuire almeno un pasto bilanciato al giorno
- ◆ promuovere l'abitudine alla prima colazione (anche attraverso opuscoli da distribuire)
- ◆ assicurare 2 ore di attività motoria alla settimana nel curriculum
- ◆ coinvolgere e condividere con le famiglie le attività sviluppate in classe

HBSC

RISULTATI 2009-10

TARGET: 11 - 13 - 15 anni

QUESTIONARI: 2 - studenti in classe
- dirigenti scolastici

AREE : - caratteristiche strutturali/organizzative
- comportamenti in materia di salute
(alimentazione - attività fisica o sedentaria - uso di tecnologie - comportamenti a rischio)
- partecipazione degli studenti ai processi decisionali scolastici

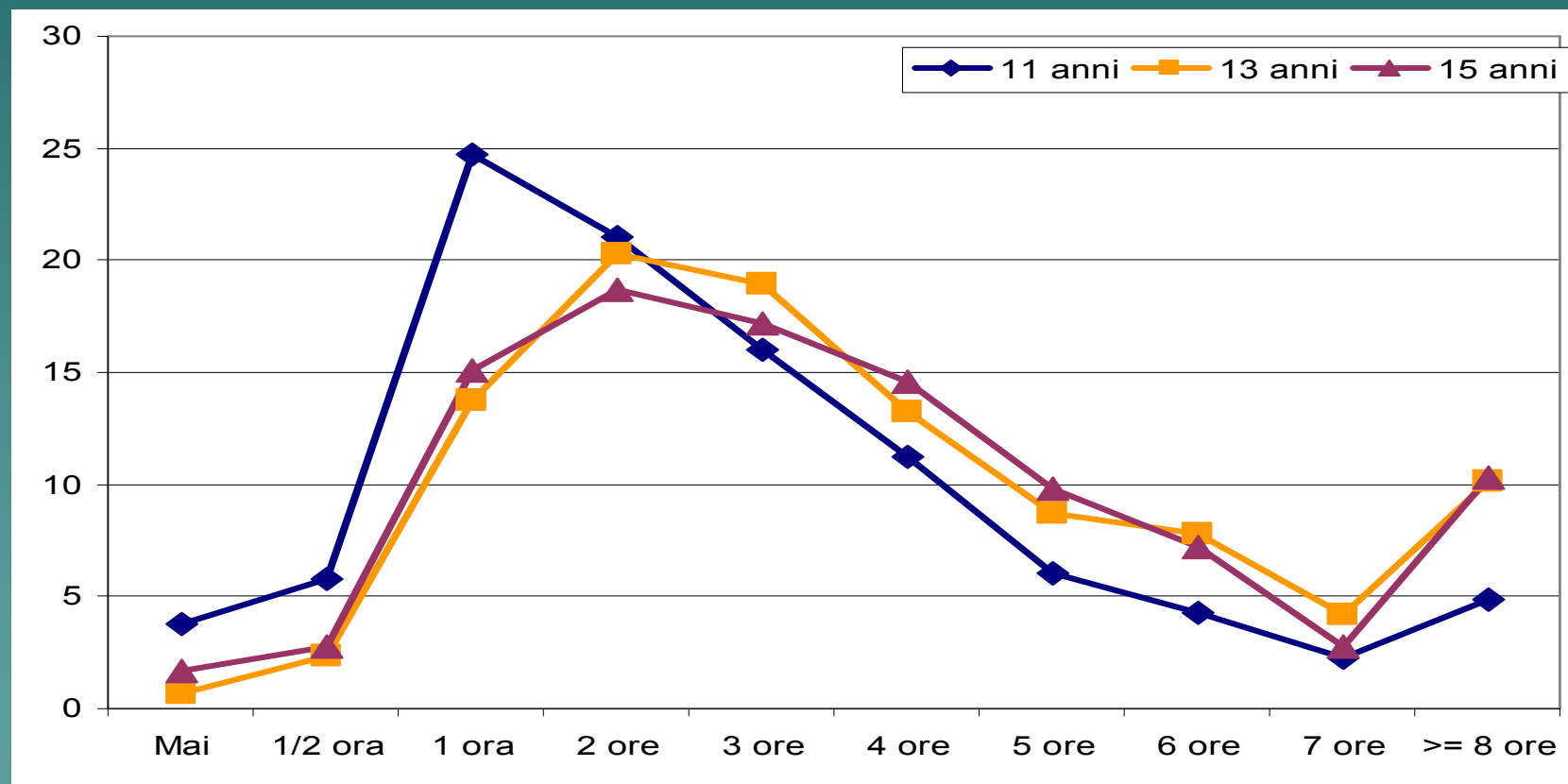
ALCUNI RISULTATI ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- ◆ Il 58% degli istituti ha una mensa scolastica
- ◆ Il 64% possiede distributori automatici (in prevalenza acqua - bevande calde - bibite zuccherate o gassate - succhi di frutta - merendine preconfezionate)
- ◆ L'8% partecipa a programmi che prevedono distribuzione di latte/frutta/yogurt come spuntino a metà mattina
- ◆ L'80% svolge 2 ore di attività motoria curricolare
- ◆ L'81% offre iniziative di promozione dell'attività fisica
- ◆ Il 44% offre iniziative di promozione di corretti stili alimentari, di cui:
 - il 38% promosse dalla Direzione/docenti
 - il 26% promosse da Istituzioni provinciali
 - il 19% promosse dal Comune o Associazioni del territorio

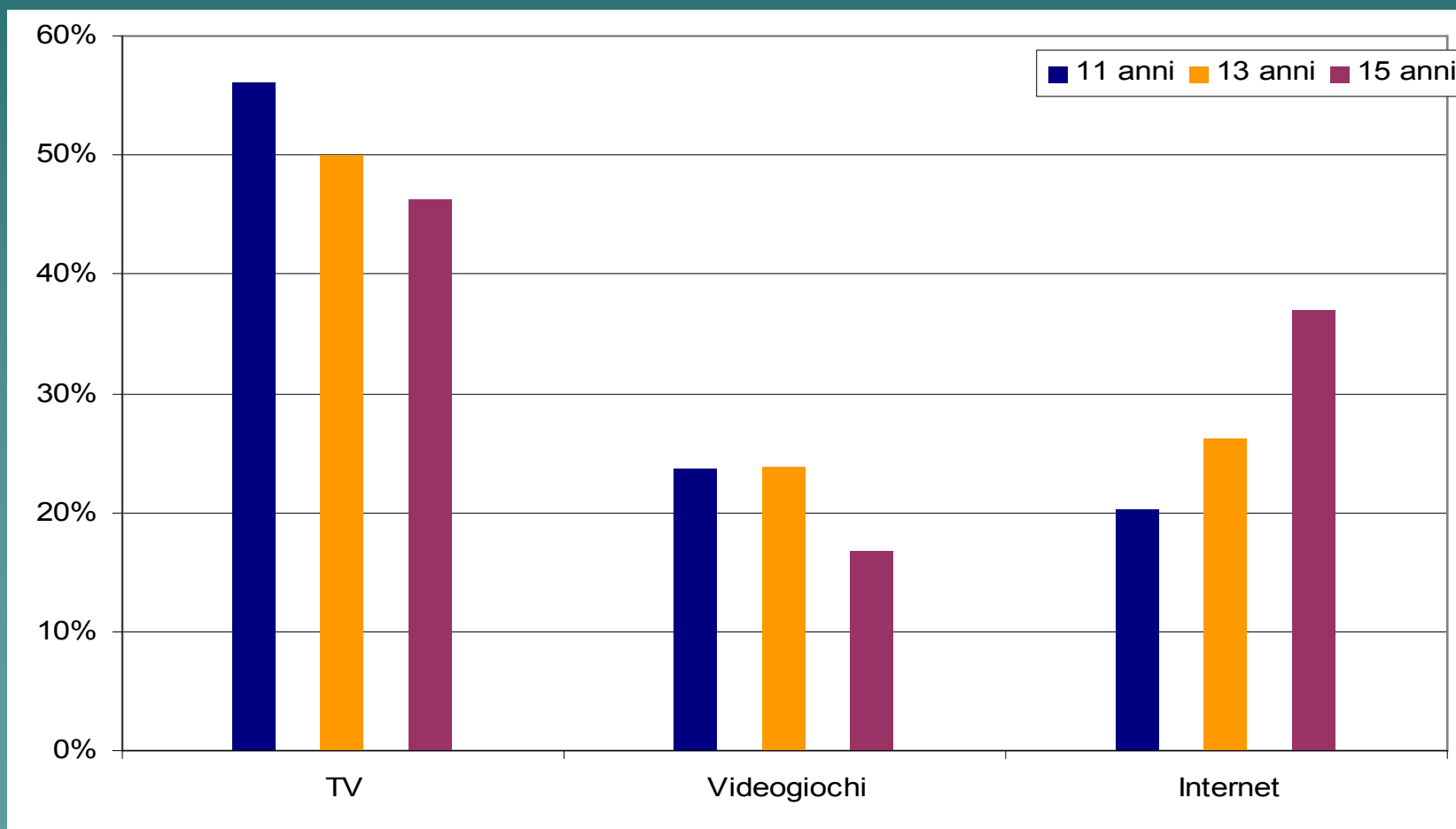
ALCUNI RISULTATI SPORT E TEMPO LIBERO

- ◆ Il 40% dei ragazzi italiani (in prevalenza femmine) pratica sport da 2 a 3 giorni alla settimana e per più di 60 minuti al giorno
- ◆ Il 28% (soprattutto 13enni italiani) usa tecnologie (Tv - DVD - Videogiochi - Internet) per 1 ora al giorno
- ◆ Il 23% (soprattutto 15enni) per 2 ore al giorno

Frequenza percentuale del tempo dedicato a guardare la TV, a giocare ai videogames o al computer per consultare internet, chattare o altro, per età



Frequenza percentuale del tempo dedicato a guardare la TV, a giocare ai videogames e al computer per consultare internet, chattare o altro, per età



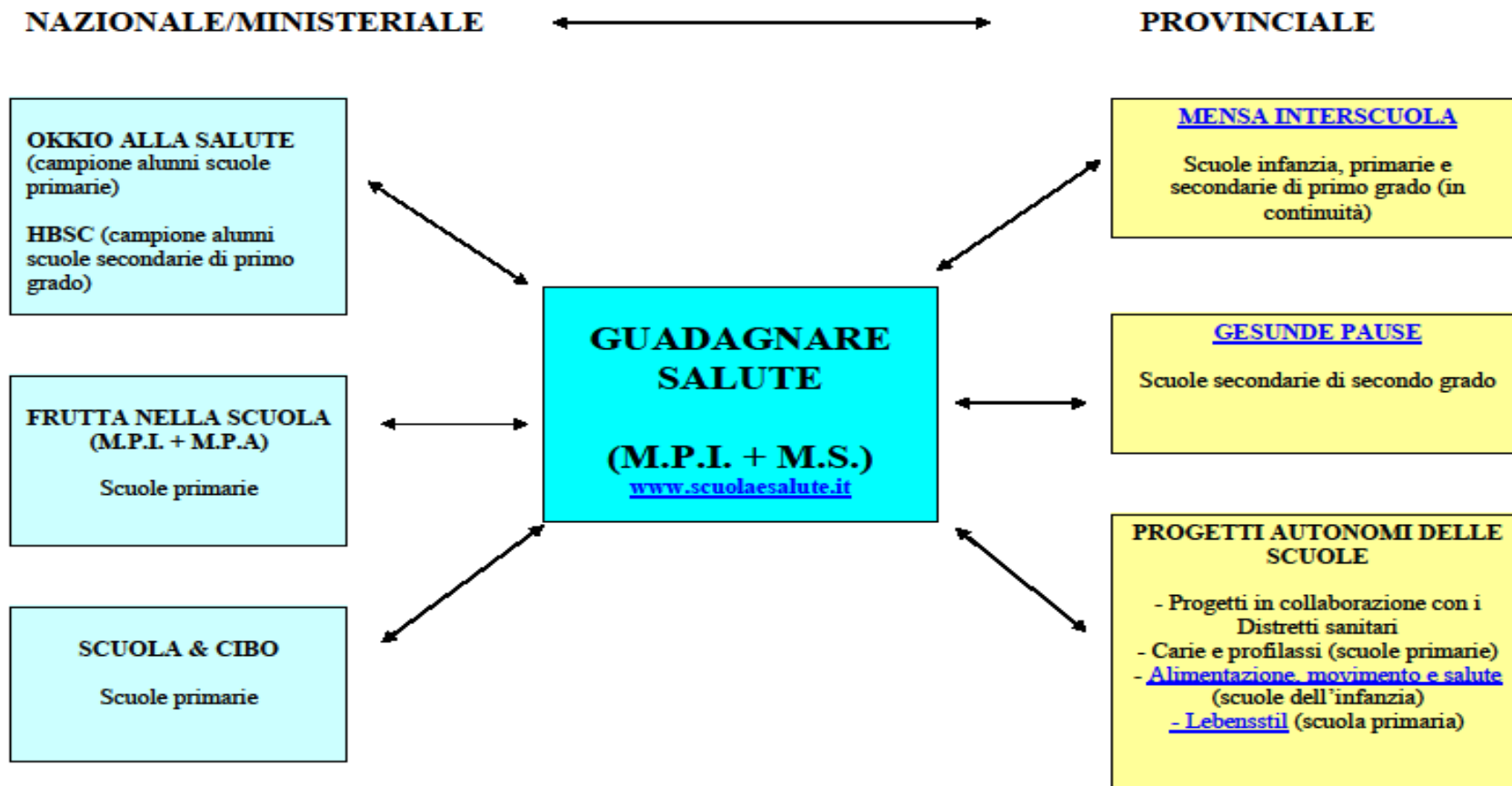
CONCLUSIONI/RIFLESSIONI

Dalla ricerca emerge:

- ◆ immagine di una scuola attenta a promuovere lo sviluppo di competenze positive per il benessere, dotata di attrezzature e strutture adeguate (per più dell'80% degli intervistati)
- ◆ l'attività motoria e sportiva, possibilmente in gruppo, fuori e dentro la scuola, appare ancora la forma più diffusa di "divertimento", incentivata anche dalla presenza di un territorio invogliante, a scapito, per ora, dell'abuso di tecnologie informatiche e "virtuali".
(Ma per quanto, vista la velocità di sviluppo di quest'ultime e le modalità di approccio sempre più accattivanti?)

INTENDENZA SCOLASTICA ITALIANA AREA PEDAGOGICA SERVIZIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE SCUOLE



PROSPETTIVE

- ◆ Rafforzamento della rete fra operatori scolastici e sanitari
- ◆ Potenziamento della responsabilità personale dello studente nelle scelte di salute (capacità critica)
- ◆ Potenziamento delle life skills e della partecipazione
- ◆ Sensibilizzazione e collaborazione con le famiglie
- ◆ Partecipazione ad iniziative nazionali e locali, in collaborazione con vari Ministeri e Istituzioni pubbliche e private

EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITA'
COLLETTIVA